

La seduta comincia alle 14.5.

LOERO, *segretario*, legge il processo verbale della tornata precedente.

Dichiarazioni di voto.

CENTURIONE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CENTURIONE. Dichiaro che se ieri fossi stato presente avrei votato contro la proposta dell'onorevole Turati.

BERTESI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BERTESI. Dichiaro che se ieri fossi stato presente avrei votato contro la proposta dell'onorevole Turati.

PRESIDENTE. Si terrà conto di queste dichiarazioni nel processo verbale della seduta d'oggi.

Non essendovi altre osservazioni, s'intenderà approvato il processo verbale della seduta di ieri.

(È approvato).

Sulla salute dei deputati Cermenati e Celli.

SCALORI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SCALORI. Prego l'illustre Presidente di chiedere, a nome della Camera, notizie sulla salute del collega Mario Cermenati, che è gravemente malato.

PRESIDENTE. La Presidenza ha già chiesto notizie sulla salute dell'egregio collega, e dalla famiglia le ha avute buone e confortanti. In ogni modo tornerò a chiederle in nome della Camera.

BERENINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BERENINI. Prego l'onorevole Presidente di voler chiedere informazioni sulla salute dell'onorevole Guido Celli, che da parecchio tempo è ammalato.

PRESIDENTE. Ignoravo che anche l'onorevole Celli fosse infermo. La Presidenza si affretterà a chiedere notizie sulla sua salute. Io faccio auguri cordiali.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo per motivi di salute gli onorevoli Larizza di giorni dieci e Di Palma di giorni quindici.

(Sono conceduti).

Ringraziamenti per commemorazioni.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera le seguenti lettere:

« Eccellenza,

« La solennità con cui il Parlamento nazionale ha voluto ricordare l'adorato mio consorte, ha riempito l'animo mio e quello dei figli angosciati, di commossa gratitudine. Egli visse la parte migliore della sua vita nell'Assemblea, tutto dedicato ai dibattiti parlamentari ed agli uffici onde fu onorato dalla fiducia dei suoi colleghi; e la Camera ricordando con tanta benevolenza l'opera sua, le sue virtù, le doti del suo carattere e del suo cuore, gli ha reso l'omaggio da lui più ambito.

« La testimonianza di affetto e di stima che l'amato suo Presidente ed amico, il Governo ed i colleghi tutti hanno a lui tributato, mentre è il più alto premio alla sua vita volta tutta al pubblico bene, conforta nel dolore la desolata famiglia.

« Voglia, Eccellenza, rendersi interprete presso gli onorevoli deputati che hanno voluto associarsi alle altissime sue parole, dei sentimenti del nostro animo profondamente riconoscente, e gradire l'espressione dello devozione mia e dei miei figli.

« Devotissima

« GIOVANNA FINOCCHIARO-APRILE ».

A Sua Eccellenza

il Presidente della Camera dei Deputati.

« A nome della famiglia del compianto professore onorevole Giovanni Abignente ringrazio profondamente l'Eccellenza Vostra della degna commemorazione fatta alla Camera dell'uomo che tanto amò il suo paese e pel quale tutto spese di sé; assicurandola che l'alta espressione dell'Assemblea Nazionale rappresenta in questo triste dolore il più gran conforto per la famiglia desolata.

« Con devota osservanza,

« AVV. TEODORO PREZIOSI ».

A Sua Eccellenza

*il Presidente della Camera dei Deputati
Roma.*

« Nell'accusare ricezione del doloroso telegramma 1° corrente, sento, in nome di questo comune, il dovere di esprimere a Vostra Eccellenza tutti i sensi di gratitudine per quanto è stato rilevato intorno